

# Soia, colza, girasole: il 2021 parte con decisi rialzi delle quotazioni

Di **Terra e Vita** 11 Gennaio 2021



*Le incertezze sul prossimo raccolto in Argentina e Brasile e gli acquisti della Cina mandano la soia ai massimi dal 2014. In rialzo anche tutte le altre commodity*

Si apre all'insegna degli aumenti il 2021 per i prezzi della soia, del girasole e della colza quotati nei listini delle Borse merci nazionali. I rialzi continuano a essere trainati dalla soia, le cui quotazioni restano elevate a livello internazionale, risentendo delle incertezze sul prossimo raccolto in Argentina e Brasile e degli acquisti della Cina. Sulla piazza di Chicago, la principale Borsa merci mondiale per lo scambio di commodity agricole, le quotazioni future della soia hanno chiuso la prima settimana dell'anno a ridosso dei 14 dollari per bushel (pari a circa 415 €/t), in rialzo del 4,6% rispetto all'ultima quotazione del 2020. Di fatto, da settembre a oggi le quotazioni si sono apprezzate del 45%. Tornando al mercato italiano, oltre alla proteoleaginose, le prime rilevazioni del 2021 hanno mostrato degli aumenti di prezzo anche per il comparto dei cereali foraggeri.

## **Soia ai massimi dal 2014**

Alla **Borsa merci di Bologna** la soia di origine nazionale ha aperto l'anno sui 468-472 €/t (franco partenza), in aumento di ben 38 €/t rispetto all'ultima rilevazione del 2020. I prezzi attuali registrano una crescita del 33% rispetto alla scorsa annata e, soprattutto, si attestano ai massimi degli ultimi sei anni e mezzo.

Forti rialzi si sono osservati anche nel mercato della **farina di soia**, dove i prezzi all'ingrosso della farina proteica non Ogm hanno raggiunto la soglia dei 580 €/t (Borsa merci di Bologna, franco arrivo), mettendo a segno un incremento di quasi il 40% su base annua. I rialzi nei listini nazionali sono stati sostenuti dal balzo registrato dalle quotazioni sulle principali piazze internazionali. Le quotazioni della soia argentina (prezzo fob Up River) si sono portate sui 550 \$/t, ai massimi da febbraio 2014 ed in crescita di quasi il 50% rispetto ad un anno fa. Forte rincaro rispetto a dodici mesi fa anche per la soia brasiliana, con le quotazioni attuali (509 \$/t, fob Paranagua) più alte del 43,6%.

## **Farina di girasole in orbita**



L'anno si è aperto con prezzi in aumento anche nel mercato della colza e del girasole. Alla Borsa Merci di Torino la **farina di girasole** proteica ha aperto il 2021 sui 301-306 €/t (+15 €/t rispetto all'ultima rilevazione del 2020). Con il nuovo rincaro si amplia il divario su base annua, che ora è giunto a toccare il +55%. Alla Granaria di Milano i valori della **farina di colza** si sono portati sui 344-347 €/t (franco arrivo), guadagnando altri 8 €/t su base settimanale ed arrivando a mostrare una crescita anno su anno del +32,1%. Balzo anche per le quotazioni dei **semi di colza** scambiati all'Euronext di Parigi che, complici i rincari di soia e palma, hanno raggiunto la soglia dei 440 €/t (+5,2% rispetto all'ultima quotazione del 2020).

Dopo la stabilità osservata nelle ultime settimane del 2020, sono tornati a crescere in avvio d'anno i prezzi dei principali cereali foraggeri. Alla Borsa merci di Bologna i prezzi dell'**orzo** nazionale pesante sono saliti sui 192-195 €/t (franco arrivo), 4 €/t in più rispetto all'ultima rilevazione del 2020. Identico aumento per il **sorgo** nazionale, attestato sui 192-194 €/t (franco partenza).

Pur in un contesto di scambi limitati, i listini delle principali Borse merci nazionali hanno messo in evidenza dei rincari anche per il **mais** nazionale. A Bologna i prezzi del mais ad uso zootecnico con caratteristiche standard (contratto 103 Ager) hanno aperto l'anno sui 197-199 €/t (franco arrivo), in aumento di 4 €/t rispetto all'ultima quotazione del 2020 ed in rialzo del 15,1% rispetto allo scorso anno.

#### I prezzi dei cereali e delle materie prime nella settimana dal 4 al gennaio 2021

---

---

